

CNA Veneto al tavolo dell'accordo con ANCI Veneto

CNA Veneto ha raggiunto un accordo, insieme alle altre associazioni di categoria, con ANCI per i possibili interventi a sostegno delle aziende del settore in relazione alle recenti disposizioni normative del DL Rilancio. L'intesa prevede il riconoscimento alle imprese di una quota a copertura delle spese incompressibili sostenute nel periodo di sospensione del servizio come stabilito dal decreto. [ANCI Veneto](#) proporrà alle Amministrazioni Comunali un intervento omogeneo su tutto il territorio regionale che si concretizzi nel riconoscimento, per il periodo di servizio non reso a seguito della sospensione delle attività scolastiche, di un importo pari al 40% del corrispettivo che sarebbe spettato alle aziende sulla base dei contratti in essere.

All'incontro che si è svolto il 6 agosto a Treviso erano presenti **Massimo Fiorese, presidente regionale della [FITA-CNA del Veneto](#)** e **Sergio Barsacchi, responsabile del settore di CNA Veneto.**

I contenuti dell'accordo e i contratti per il nuovo anno scolastico

Il decreto ha chiarito che i Comuni possono procedere al pagamento dei gestori privati dei servizi di trasporto anche per il periodo della sospensione. La disposizione normativa, dunque, disciplina servizi di ausilio e sostegno alle attività scolastiche dei Comuni, individuando le modalità e i limiti per riconoscere dei corrispettivi ai gestori di tali servizi.

Resta fermo come precisa Anci veneto che, qualora sopravvenute disposizioni normative dovessero modificare quanto oggi vigente o disporre l'erogazione di ulteriori risorse per il settore, si interverrà successivamente. In merito alla proroga

o alla rinegoziazione dei contratti in essere in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico, è necessario attendere le linee guida ministeriali e regionali sia sul trasporto pubblico locale sia, in particolare, per il trasporto scolastico dedicato.